l'Unità
Emilia Romagna

Quotidiano

Data 20-08-2010
Pagina 12
Foglio 1

www.ecostampa.it

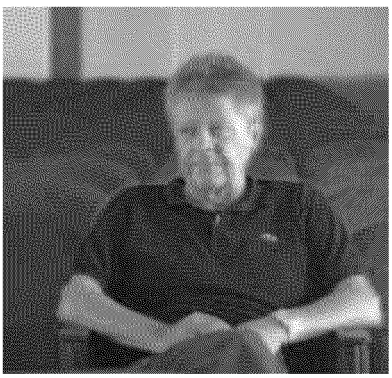
CASA SUL PORTO
A teatro il «bidone» di Rimini a Fellini

In scena testo di Sacchini su un episodio minore del complesso rapporto tra Rimini e il regista

MARCO VALERIANI
RIMINI
emiliaromagna@unita.it

Federico!" è il titolo dell'ultima fatica teatrale del regista – nonché autore – riminese Bruno Sacchini. Scaturito da quello che lo stesso Sacchini, nella presentazione, definisce "bidone", il testo riporta lo spettatore indietro negli anni e più precisamente al 1983. «In un rigurgito di gratitudine ed orgoglio nei confronti del Maestro che tanto aveva contribuito ad illustrarne la fama, la città di Rimini decise di donargli una casa sul porto canale». Ma la casa, rammenta Sacchini, non fu mai acquistata ed il proprietario che l'aveva messa a disposizione si «eclissò nelle nebbie di una trattativa che nessuno riuscì mai a capire se il Comune avesse avuto intenzione effettiva d'avviare o no». "Federico!", felliniana in due atti e uno spot, sarà rappresentato il prossimo 24 agosto, ore 21.45 – ingresso a pagamento -, all'interno della programmazione ufficiale del Meeting 2010, per poi approdare nelle piazze di Cesena (Chiostro di San Francesco) e Pesaro (Teatro Sperimentale) nelle serate del 25 e 26. Nel ruolo dei protagonisti principali, Sacchini ha voluto Arnaldo Ninchi, attore pesarese diplomatosi all'Accademia Nazionale d'Arte Drammatica "Silvio d'Amico" nel 1959, e Valeria Ciangottini che, appena adolescente, fu scelta da Federico Fellini tra quattromila ragazzine per interpretare ne "La dolce vita" il ruolo di Paola, simbolo dell'innocenza e della speranza.

Il racconto è dunque un tourbillon di equivoci e proiezioni fantasmatiche tra esponenti politici alla don Camillo e Peppone nonché reincarnazioni degli archetipi felliniani d'epoca: l'Arzdora, la Saraghina (il cui ruolo è stato affidato alla brava attrice riccionese Francesca Airaudo, ndr), Mandrake, Lothar. «Un'invenzione teatrale – aggiunge Sacchini – sul personaggio e sul mito di Fellini come nessuno aveva mai avuto il coraggio di tentare, un'iridescente favola sulla genialità mediatica, sui fantasmi del grande Maestro italiano nel suo rapporto con l'universo femminile, la politica, il mistero». Come reagirà il pubblico delle agorà romagnole?❖


Bruno Sacchini

«Federico!»
Esordio al Meeting il 24 poi rappresentazioni a Cesena e Pesaro

003700

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.